



ISTITUTO COMPRESIVO

«TRENTO 5»

38122 Trento (TN) – Via San Giovanni Bosco, 8
CF 80016460224



Tel. 0461/263331 - Fax 0461/984463

www.istitutotrento5.it

segr.ic.tn5@scuole.provincia.tn.it

ic.tn5@pec.provincia.tn.it

ICTN5/2024/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima.

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

Trento, 23 settembre 2024

DETERMINAZIONE N. 120

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023)

Decreto di nomina della Commissione di valutazione per il conferimento di un incarico individuale avente ad oggetto la selezione di personale INTERNO all'Istituto Comprensivo Trento 5 in subordine selezione di personale di altre istituzioni scolastiche - COLLABORAZIONI PLURIME – e in ulteriore subordine ESPERTI ESTERNI per il reclutamento di figure di FORMATORE ESPERTO E TUTOR

Progetto “IC TN 5.0” codice M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 CUP G64D23007290006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979 “norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. nonché il relativo regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005 n.18-48/leg;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 con il quale è stato adottato “Piano Scuola 4.0”;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»; della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65 del 12 aprile 2023 – con il quale vengono destinate le risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università del PNRR finanziato dall'UE Next Generation EU;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del Decreto del MIM n. 65 del 12 aprile 2023 illustra i riparti tra le istituzioni scolastiche in attuazione della Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, e in particolare per l'Istituto Comprensivo Trento 5 quantifica in complessivi € 138.992,49 per la realizzazione del progetto di cui € 103.672,51 per la realizzazione dell'Intervento A ed € 35.319,98 per la realizzazione dell'intervento B;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 132935 del 15 novembre 2023 avente ad oggetto “Istruzioni Operative” nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche;

VISTA la Legge Provinciale n. 7 del 3.04.1997 “Revisione dell'ordinamento del personale della PAT” con particolare riferimento all'art. 47 e 47 bis;

VISTO il capo 1 bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 sui contratti e sui beni provinciali, il quale disciplina il conferimento degli incarichi di studio, di consulenza e di collaborazione ai sensi dell'art. 39 quinquies e ss;

VISTO l'art. 39 quinquies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 il quale prescrive che “1. Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali la Provincia si avvale prioritariamente del personale dipendente assegnato alle strutture organizzative;”

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 30 novembre 1998, n.39-111/LEG Regolamento concernente “Autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con l rapporto di pubblico impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e anagrafe degli incarichi dei dipendenti provinciali e degli enti funzionali” ss.mm.ii;

VISTO l'art. 508 del Decreto Legislativo 297/1994 e l'art. 43 del CCPL del 31/10/2006 (incompatibilità – incarichi aggiuntivi personale docente);

VISTO l'art. 11 CCPL personale ATA 2008 “incarichi aggiuntivi”;

VISTO l'art. 41 CCPL personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia di Trento 15.10.2007, come sostituito dall'art.5 dell'accordo di data 10.02.2009 come modificato dall'art. 2 Accordo dd.18.02.2010 e dall'art. 38 accordo 4.6.2018 “incarichi aggiuntivi”;

VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990, in particolare l'art.5;

VISTO il DPR 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il “Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti pubblici strumentali della Provincia” approvato dalla G.P. con delibera n.1217 del 18/07/2014;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 1 dd. 16.02.2024 di adesione al progetto PNRR e la delibera del Collegio Docenti n. 10 dd. 16.05.2024;

VISTO il progetto “IC TN 5.0” codice M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 CUP G64D23007290006;

VISTO l'accordo di concessione del 05.02.2024 TNIC85200B - M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 prot. 0026782 firmato dal direttore generale e coordinatrice dell'Unita di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore – Istituto Comprensivo Trento 5;

VISTA la determina della dirigente scolastica n. 27 del 29.02.2024 di assunzione al Bilancio di previsione finanziario e gestionale 2024-2026 e prenotazione fondi del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto a valere sul PNRR;

VISTA la determina della dirigente scolastica n. 70 del 03.06.2024 di Approvazione avviso pubblico di selezione personale INTERNO all'Istituto Comprensivo Trento 5 in subordine selezione di personale di altre istituzioni scolastiche - COLLABORAZIONI PLURIME – e in ulteriore subordine ESPERTI ESTERNI per il reclutamento di figure di FORMATORE ESPERTO E TUTOR del progetto “IC TN 5.0” codice M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 CUP G64D23007290006 nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (D.M. 65/2023);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTA il decreto n. 109 del 12 settembre 2024, con il quale l'Istituzione scolastica ha definito l'avvio di una selezione volta al conferimento di n. 16 incarichi individuali, aventi ad oggetto figure di **FORMATORE ESPERTO E TUTOR**, con termine entro il 12 giugno 2025;

VISTO l'Avviso di selezione prot. n. 109, pubblicato dall'Istituzione Scolastica in data 12/09/2024;

VISTO in particolare, l'art. 6, comma 1, del suddetto Avviso, ai sensi del quale «Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del 19.09.2024»;

CONSIDERATO che alla data del 19/09/2024, scadenza prevista dall'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sono pervenute n. **21** candidature da parte del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO che occorre procedere alla valutazione delle candidature pervenute, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 4 dell'Avviso, al fine di individuare i candidati idonei allo svolgimento delle attività come sopra delineate;

CONSIDERATO che la Commissione deve garantire nel suo complesso il possesso delle conoscenze tecniche occorrenti al fine di svolgere l'incarico;

RITENUTO altresì, di dover nominare come componenti della suddetta Commissione la dott.ssa Pasqualin Paola (Presidente), la sig.ra Carolina Schiesaro (Componente) e la dott.ssa Di Stasio Maria (Componente), anche in qualità di segretario verbalizzante, i quali posseggono i necessari requisiti;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

(Costituzione della Commissione)

1. È nominata, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso di selezione, n. 109 del 12/09/2024, la Commissione ai fini della valutazione delle domande di partecipazione pervenute. La Commissione è costituita come segue:

Presidente	Dott.ssa Pasqualin Paola
Componente	Dott.ssa Maria Di Stasio
Componente	Schiesaro Carolina

2. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da uno dei componenti della Commissione, dott.ssa Maria Di Stasio.

3. I lavori della Commissione sono a titolo gratuito e, pertanto, ai componenti non spettano compensi/emolumenti/indennità/rimborsi spese.

4. Sono acquisite agli atti le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi dei singoli commissari.

Articolo 2

(Modalità di funzionamento)

1. La Commissione di cui all'articolo 1 della presente determinazione esamina le domande di partecipazione utilmente pervenute e i relativi *curricula*, conformemente alle previsioni di cui all'Avviso in premessa.

2. All'esito della seduta per la valutazione delle candidature, la Commissione istituita con la presente determinazione redigerà apposito verbale con relativa graduatoria.
3. Il presente Decreto è pubblicato sull'albo on line della Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione "Futura La Scuola per l'Italia di domani", al seguente link <https://www.istitutotrento5.it/>, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Paola Pasqualin

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).